

CONFCOMMERCIO SUL DISASTRO AEROPORTO: RESPONSABILITA` DA ACCERTARE ED AZIONI DA METTERE IN CAMPO PER SALVARE IL BRAND SICILIA

CONFCOMMERCIO SUL DISASTRO AEROPORTO: RESPONSABILITA' DA ACCERTARE ED AZIONI DA METTERE IN CAMPO PER SALVARE IL BRAND SICILIA _Siracusa, 27 luglio 2023_. Tutti cercano di attribuire a qualcuno le responsabilità della grave situazione dell'aeroporto di Catania dove un banale cortocircuito, a quanto pare, causato da una stampante, ha determinato il disastro del sistema dei trasporti in tutta la Sicilia e una rilevante flessione del numero dei turisti in un momento che doveva essere invece di straordinaria espansione. Ma la competenza sull'accertamento di responsabilità così gravi non può che essere della magistratura che, possibilmente in tempi brevi, dovrà valutare il rispetto delle norme relative a impianti antincendio, sistemi di allarme, materiali usati, sistemi di evacuazione, e soprattutto piani di emergenza per il dopo incidente. Non vi è dubbio che vi siano dei responsabili di quanto accaduto e che non sia possibile assegnare il tutto al destino cinico e baro. Ma in questa fase alle istituzioni, alle associazioni di categoria e alle forze sociali e politiche necessita lavorare alla soluzione dei gravissimi problemi che si sono determinati. In gioco non è più solo la stagione turistica e le disdette che piovono ormai da giorni sui nostri operatori. In gioco è la reputazione della nostra regione nell'essere capace di accogliere il turismo internazionale. Se non superiamo in fretta questo momento di crisi, rischiamo di perdere del tutto la nostra credibilità e di cedere definitivamente quote importanti dei flussi turistici a favore di altre mete, più organizzate e spesso meno costose delle nostre. Molte sono le cose da fare, ma quattro mi sembrano davvero prioritarie: 1) Il governo Meloni dichiari subito che la riapertura totale dell'aeroporto di Catania è una priorità nazionale e che verranno realizzati tutti gli sforzi economici e organizzativi perché questo avvenga al più presto, anche prevedendo forme d'indennizzo per gli operatori economici e i turisti che hanno subito danni; 2) Si renda pubblico il giorno in cui l'aeroporto riaprirà nel pieno della sua funzionalità e si rispetti poi la data; 3) Si istituisca un data center unico ed efficiente per garantire tutte le informazioni agli utenti fino alla normalizzazione della situazione; 4) E soprattutto, si lanci una grande campagna pubblicitaria per il turismo in Sicilia con agevolazioni e contributi sui trasporti e sulle sistemazioni alberghiere a carico di Regione Siciliana e Stato. Questo dovrebbero fare un Paese e una Regione efficienti che considerano il turista come una ricchezza, un bene prezioso, un ospite d'accogliere con gentilezza e professionalità. _Elio Piscitello_ Presidente Confcommercio Siracusa